

Terra di Liguria

Maggio-Giugno 2019 - ANNO XXV n° 3



03 La conferma delle nostre eccellenze alla finale nazionale di AGRICHEF



04 PSR troppe le Aziende agricole fuori dal bando per gli investimenti

**RETE SPORTELLI INFORMATIVI
AGRICOLI UNA OPPORTUNITA'
PER CRESCERE**

*(iniziativa ai sensi della Legge Regionale n.
22/04 realizzata con il contributo
della REGIONE LIGURIA)*

CIA Sede Provinciale IMPERIA

Via Tommaso Schiva, 48 - Cap: 18100
Tel. 0183 - 291801 - Fax 0183 - 290304
@mail: imperia@cia.it

**CIA Sede Zonale SANREMO
do MERCATO dei FIORI**

Via Quinto Mansuino 12 - Cap: 18038
Tel. 0184 - 510307 - Fax 0184 - 510781
@mail: im.sanremo@cia.it

CIA Sede Zonale BORDIGHERA

Via Firenze 8 - Cap: 18012
Tel. 0184 - 266669 Fax 0184 - 261 888
@mail: im.bordighera@cia.it

CIA Sede Provinciale SAVONA

Regione Torre Pernice, 15 (POLO90) ALBENGA
Tel. 0182 - 53176 Fax 0182 - 544065
@mail: cia@albenga.it

CIA Sede Zonale SAVONA

Via Niella 6/1 - Cap: 17100
Tel. 019-827870 Fax 019-853870
@mail: ciasavona@tiscali.it

CIA Sede Zonale FINALE LIGURE

Piazza Aicardi 5/2 - Cap: 17024
Tel. 019-692804 Fax 019-681979
@mail: cia@finaleligure.it

CIA Sede Provinciale GENOVA

Via di Vallecchiara 1 - Cap: 16125
Tel. 010 - 2512984 Fax 010 - 2512946
@mail: genova@cia.it

CIA Sede Zonale GE-VOLTRI

Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap: 16158
GENOVA - VOLTRI
Tel. 010 - 6135186 Fax 010 - 6198135
@mail: ge.voltri@cia.it

CIA Sede Zonale CHIAVARI

Via Raggio 40 - Cap. 16143
Tel. 0185-324871 Fax 0185- 301631
@mail: ge.chiavari@cia.it

**CIA Sede Provinciale La Spezia
c/o Mercato Ortofrutticolo**

Loc. Pallodola - Cap: 19038 Sarzana
Tel. 0187-626642 Fax 0187-620316
@mail: sp.sarzana@cia.it

CIA Sede Zonale La Spezia

Piazza C. Battisti 21 - Cap: 19021 La Spezia
Tel. 0187-21998 Fax 0187-21998
@mail: laspezia@cia.it

CIA Sede Zonale Levante

Corso Roma 18 - Cap: 19015
Tel. 0187- 807218 Fax 0187 - 807218
@mail: sp.levanto@cia.it

CIA Sede Zonale Varese Ligure

Via Garibaldi 57 - Cap: 19028
Tel. 0187- 842020 Fax 0187 - 840949
@mail: sp.vareseligure@cia.it



**Bimestrale
della CIA - Liguria**

Proprietà della Confederazione Italiana Agricoltori: Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l.
Via T. Schiva, 48 - IMPERIA - tel. 0183/291801
Direttore responsabile: B. Lisei - Una copia € 0,50
Abbonamento annuo € 5,00 - Stampa: ST.G.R.
- Reg. alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo n°1/95 del 2 febbraio 1995. Spedizione in abbonamento postale. Pubblicità inferiore al 45%.

INFORMATIVA AI SENSI DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (T.U. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, la informiamo che l'utilizzo dei suoi dati, trattati in forma scritta e/o con l'ausilio di strumenti informatici, è esclusivamente finalizzato all'invio della presente rivista. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l. con sede in Imperia, Via Parini 11, tel. 0183.291801. La informiamo inoltre che lei può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto e che quindi in ogni momento potrà avere gratuitamente accesso ai propri dati e potrà richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se non desidera più ricevere la presente rivista.

Editoriale

DA CIA PROPOSTE CONCRETE PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA

*Consegnate ai Gruppi
Parlamentari e a tutte
le Giunte Regionali
le proposte di modifica
della Legge 157/92*

Il problema dei danni da ungulati è in continuo aumento. Denunciare non basta più, la situazione è gravissima, servono atti concreti e strumenti normativi adeguati a fronteggiare una nuova condizione. Partendo da questa considerazione e constatato che sono passati quasi trent'anni dall'emanazione della norma che regola il prelievo venatorio e la tutela della fauna selvatica, CIA Agricoltori Italiani ha deciso di prendere l'iniziativa e proporre un adeguamento della normativa che affronti il tema della gestione della fauna.

Il cambio di impostazione si riscontra già nel titolo della proposta di modifica "gestione" e non più "protezione", non perché riteniamo non sia necessario "proteggere" la fauna selvatica e la biodiversità, anzi esattamente perché siamo convinti di questo crediamo che sia necessario agire.

La diffusione abnorme ed incontrollata di alcune specie - cinghiale in primis - se non controllate e gestite rischiano di divenire dominanti e ridurre la biodiversità.

Inoltre crediamo sia non più tollerabile questa situazione di grandissimo disagio per l'agricoltura e di vero e proprio allarme anche per le attività ordinarie di molte zone rurali e periurbane, come testimonia-



niato dal crescente numero di incidenti stradali e danni alle strutture pubbliche di cui sono responsabili i selvatici.

La nostra opinione è che sia giunto il momento di intervenire con decisione, coniugando l'interesse prioritario dell'agricoltura con quello di tutti i cittadini e con un governo assennato della biodiversità.

Siamo convinti però che serva un nuovo approccio, alla luce di una situazione radicalmente modificata rispetto a momento in cui la Legge fu emanata. Da tutela a gestione, ribadiamo, non perché sia venuto meno il tema della tutela della biodiversità e della protezione di alcune specie, ma proprio perché una mancata gestione delle popolazioni ha generato fenomeni di grave squilibrio nella densità di alcune specie.

La gestione ed il controllo non possono essere delegati esclusivamente all'attività venatoria, che va semplificata, ma che è complementare al tema del controllo che deve essere garantito attraverso strutture e figure pubbliche. Così come il ristorno del danno all'agricoltura deve, laddove la azioni di prevenzione non siano sufficienti, essere totale e certo nei tempi.

Una proposta concreta e articolata, che ha incontrato l'ampio sostegno dei Sindaci del territorio e sulla quale chiamiamo, senza più alibi, tutti a confrontarsi a partire dal mondo venatorio. Auspichiamo che ci possa essere un ruolo attivo ed equilibrato della politica e della Regione, che ha gli strumenti per dare concreti segnali di un nuovo approccio al problema.

Aldo Alberto
a.alberto@cia.it

IL VIGNETTISTA MELLANA PUBBLICA UN LIBRO SUGLI AFORISMI "LO SPUTASENTENZE"

Claudio Mellana, vignettista che collabora, tra gli altri, con il sito CIA Liguria, ha pubblicato con Neos Edizioni una collana di aforismi: "Lo Sputasentenze".



Si tratta di 584 aforismi con cui Mellana, con il suo stile leggero e mixando humour e filosofia, invita a ripensare ai comportamenti sociali e politici alla luce della positività di chi sa ridere di sé e far ridere tutti gli altri.

"Lo Sputasentenze - aforismi, calembours e riflessioni" di Claudio Mellana, edito Neos Edizioni, è in vendita al prezzo di 12 euro.

ANCORA 8 MILIONI DI BAIONETTE ?



AGRITURISMO

la conferma delle nostre eccellenze anche alla finale nazionale di AGRICHEF

Il Brandacujun e il Ponente ligure conquistano la giuria alla fase finale di Agrichef Cia ad Amatrice. Merito dell'Agriturismo Ca' Sottane di Borgomaro (IM) che dopo aver vinto la selezione regionale ligure, ha portato questo tipico piatto all'evento dove si sono sfidate 13 regioni.

"La sera prima si è svolto il sorteggio per l'ordine di preparazione e presentazione dei diversi piatti regionali. Il giorno dopo abbiamo avuto circa un'ora e mezza di tempo mettere a punto il piatto prescelto - spiega Laura Russo che ha partecipato alla finale insieme alla madre Brigitte Bruschi -. Abbiamo puntato sul Brandacujun perché rappresenta un simbolo per il nostro territorio, capace di mettere insieme prodotti che evidenziano le capacità di molte aziende del Ponente ligure".

Il piatto dell'Agriturismo Ca' Sottane è stato Brandacujun con sfoglia di panissa croccante e trombette a

crudo, olive taggiasche, fiori eduli di Albenga. Condito con olio extravergine DOP Riviera Ligure prodotto dallo stesso Agriturismo.

"Per i fiori eduli - conclude Laura Russo - abbiamo coinvolto un'azienda di Albenga che ci ha proposto fiori di boragine e fiori di erba cipollina: tutti tendenti al viola e quindi ben abbinabili a tutti gli altri ingredienti. Così come per il vino abbiamo scelto Dolceacqua, abbinando il Brandacujun ad un Rossese, un altro simbolo della fatica degli agricoltori di queste zone".

L'evento finale di Agrichef si è tenuto presso l'Area Food di Amatrice, dove trovano posto i ristoranti distrutti dal terremoto; evento che si è concluso con la pasta all'amatriciana realizzata dagli studenti e dagli chef dell'Istituto Alberghiero di Amatrice, trasferiti ormai a Rieti e ritornati proprio per affiancare tutti i protagonisti di Agrichef.



AGRITURISMO: AL VIA GLI INCONTRI CON LA REGIONE

*Per aggiornate la normativa
Sollecitati i comuni a rivedere
la tari per gli agriturismi*

Sono passati quasi due mesi dal convegno dedicato agli Agriturismi in Liguria, organizzato da Cia e Turismo Verde. In quell'occasione si sono evidenziati i principali problemi che il settore si trova ad affrontare, fornendo anche significative proposte di lavoro: semplificazione delle procedure, adeguamento della normativa per rispondere meglio

alle richieste di una clientela in continua evoluzione, una regolamentazione più consona al tipo di attività in materia di aperture ed una imposizione locale che riconosca le specificità dell'attività.

"Abbiamo preparato il convegno con un lavoro molto approfondito, comparando le leggi vigenti



nelle regioni più significative e simili alla nostra - dichiara Federica Crotti presidente Turismo Verde Liguria - e analizzando le situazioni di maggior difficoltà segnalate dalle aziende. Oggi, dopo quasi due mesi, raccogliamo i primi frutti: il Tavolo Verde regionale ha dato mandato ad un gruppo di lavoro di analizzare il quadro normativo e proporre gli adeguamenti che facilitino lo sviluppo dell'attività. Alcuni Comuni hanno recepito la nostra richiesta in merito alla riduzione dell'imposta sui rifiuti per gli agriturismi, rivedendo la tariffazione spesso impropriamente equiparata all'attività alberghiera o di ristorazione."

Una prima concreta risposta alle esigenze di modifica della normativa avanzate da CIA, siamo all'inizio ma questa risposta ci conferma che un'azione concreta, ben approfondita nelle problematiche, portatrice di proposte concrete, consente di produrre effetti positivi per il settore.

Vedremo a quale risultato ci porterà questa azione, siamo convinti di aver intrapreso la giusta via.

PSR TROPPE LE AZIENDE AGRICOLE FUORI DAL BANDO PER GLI INVESTIMENTI.

Alberto " Tavolo Verde per trovare una soluzione"

Aziende agricole in larga parte escluse dalla misura del PSR della Regione Liguria che riguarda gli investimenti. Su 211 domande presentate solo 64 sono state finanziate, le altre 147 rischiano di rimanere fuori.

" Un danno enorme per un settore fondamentale per l'economia ligure - sottolinea Aldo Alberto, presidente di Cia Liguria -. Un dato sconcertante perché colpisce la volontà di tanti agricoltori, spesso giovani, che sulle loro imprese e sul territorio vogliono ancora investire. L'Assessore all'Agricoltura Stefano Mai ha riconosciuto che è un problema escludere dal finanziamento un numero di imprese

così elevato: a questo punto diventa fondamentale la convocazione urgente del Tavolo Verde per capire quali possono essere le soluzioni".

I dati per provincia sono impietosi e colpiscono in particolare due zone fondamentali per l'agricoltura ligure come le province di Savona e Imperia. A Savona sono state addirittura finanziate solo 6 domande di investimento su 61 presentate; a Imperia 19 finanziate su 65. Significa avere, rispettivamente, più del 90% e del 70% di domande di investimenti escluse.

Va leggermente meglio a Genova (16 finanziate su 36) e La Spezia (23 finanziate su 49) per quanto con per-

centuali ancora insoddisfacenti. Siamo sempre sopra il 50% di domande di investimenti escluse.

"La somma stanziata era di 5 milioni di euro - ricorda Aldo Alberto -. Evidentemente insufficiente. Bisogna analizzare cosa sia successo ed eventualmente cambiare questi criteri di valutazione se non vogliamo escludere le migliori aziende liguri dai bandi PSR sugli investimenti, andando a colpire settori fondamentali come quelli della floricoltura, orticoltura e vitivinicolo".

"Soprattutto va valutata con attenzione la situazione dei bandi aperti e di quelli da aprire, serve una analisi approfondita delle strumentazioni da mettere in atto per garantire la realizzazione degli investimenti, che sono la pietra miliare del futuro del settore -conclude il Presidente Alberto"

PENSIONI COME BANCOMAT.

*Anche al Prefetto di Genova
le istanze di Anp - Cia*

E' arrivato puntuale il taglio alle pensioni. Con la mensilità di giugno l'Inps ha recuperato la quota indicizzata sugli assegni sopra i 1.520 euro lordi (circa 1.200 netti) maturati da gennaio in poi. Un'azione sbagliata e scorretta secondo Anp, l'Associazione nazionale pensionati di Cia-Agricoltori Italiani che lancia l'allarme su una questione che sta per mettere a rischio quasi 6 milioni di persone.

Un allarme rilanciato sul territorio. Anche in Liguria.

Oggi Benito Lagorio, Presidente ANP Liguria, e Sonia Campolo Segretario ANP Liguria, hanno consegnato al Capo di Gabinetto del Prefetto di Genova, Grazia La Fauci, il documento (scarica il file) che indica



le priorità che Anp a livello nazionale ha individuato per intervenire sui temi delle disuguaglianze sociali e della lotta alla povertà, per migliorare le condizioni di tante persone colpite dalla crisi degli ultimi anni.

Un incontro che gli agricoltori pensionati liguri aderenti a Cia hanno promosso affinché anche in sede locale siano prese in considerazione le istanze di tante persone e famiglie che hanno lavorato e vivono nella nostra regione. Per Anp-Cia, ancora una volta si sta agendo sulle pensioni come fossero un bancomat dello Stato. Questo per una norma, contenuta nella legge di bilancio, che consentirebbe un risparmio di 3,6 miliardi di euro in tre anni, mentre - aggiunge Anp - si colpiscono le

fasce più deboli e che andrebbero maggiormente tutelate dall'aumento del costo della vita. La cosiddetta pensione di cittadinanza - ricorda Anp - non ha, inoltre, risolto in nessun modo il problema delle minime alle prese tra l'altro, con l'incertezza della quattordicesima di cui non fa menzione né la legge di bilancio né il decreto pensioni. Va poi detto - precisa Anp - che i soldi tolti ai pensionati con il blocco dell'indicizzazione, non saranno mai più recuperati, incidendo sulla perdita del potere d'acquisto degli assegni pensionistici, già arrivata al 30% negli ultimi dieci anni. Per questo Anp-Cia non intende arretrare nel suo impegno a difesa dei diritti dei pensionati, ma rinnova con forza la preoccupazione già espressa su questi temi con iniziative e manifestazioni nazionali e sul territorio. Ciò ancor più, guardando ai conti pubblici e all'economia del Paese, con lo spettro dell'aumento dell'Iva che andrebbe a gravare sul prezzo di beni e servizi per gli anziani, come alimentari trasporti e spese sanitarie.

Un raccolto programmato

Credito Agrario
Banca Carige



Soluzioni di finanziamento
per gli imprenditori agricoli

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali occorre far riferimento ai fogli informativi disponibili nelle filiali Gruppo Banca Carige.

www.gruppocarige.it



BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

INTERVISTA A BENITO LAGORIO PRESIDENTE ANP-CIA LIGURIA



Terra di Liguria ha incontrato il Presidente della ANP Liguria, Benito Lagorio, in un momento in cui i pensionati si trovano a fronteggiare i recenti tagli.

- Presidente ANP sta portando avanti una campagna di sensibilizzazione sulla condizione dei pensionati, incontrando i Prefetti nei diversi capoluoghi quali le vostre richieste?

L'Associazione dei pensionati promossa dalla Cia-Agricoltori Italiani (ANP-CIA) ha indetto una mobilitazione ad ampio raggio su tutto il territorio italiano durante tutto il mese di giugno, per porre all'attenzione del Governo i pressanti problemi dei pensionati e sollecitare adeguati interventi.

Abbiamo incontrato il delegato del Prefetto di Genova, Dott.ssa Grazia La Fauci Capo di Gabinetto della Prefettura, alla quale è stato consegnato il documento approvato dall'Assemblea nazionale ANP-CIA del 16 aprile a Bologna, affinché venga trasferito dalle prefetture alla Presidenza Del Consiglio Dei Ministri e al Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

Il documento contiene proposte e rivendicazioni nei confronti del Governo nazionale per l'aumento degli assegni di pensione al minimo -circa 500€ mensili- e per la urgente riforma del provvedimento del Governo in materia di "pensione di cittadinanza" che, a causa dei criteri di accesso, prefigura situazioni di discriminazione e ulteriori diseguaglianze. Oltre al nodo non risolto delle pensioni, il documento lamenta una inadeguata strategia e azione di politica sanitaria e di servizi sociali, soprattutto nelle aree interne e rurali del Paese. Le persone anziane, già in difficoltà per gli effetti della crisi di questi ultimi anni, sono quelle maggiormente col-

pite da queste carenze.

L'ANP-CIA ritiene fondamentale un'iniziativa del Governo in questi territori per favorirne il rilancio e la competitività economica, a partire dall'agricoltura, la difesa del territorio, nonché la preservazione della cultura e delle tradizioni popolari.

- Questo governo non pare avere particolari attenzioni per i pensionati, agricoltori e non, anzi preleva risorse da destinare a altre misure cosa pensa ANP delle politiche del Governo?

Noi siamo esterrefatti. Mai avremmo immaginato che si arrivasse a prelevare forzatamente soldi regolarmente versati dai pensionati che fanno fatica ad andare avanti e a potersi permettere le cure mediche, (anche le più basilari) di cui avrebbero necessità.

- Presidente ANP Liguria, unisce l'attività di tutela sindacale dei pensionati, a iniziative di minor impatto sindacale ma non per questo meno importanti per migliorare la condizione di vita di tanti anziani...ANP Liguria è particolarmente attiva quali i programmi per i prossimi mesi?

Come dicevo prima, il nostro scopo prioritario è porre sempre attenzione alle esigenze dei pensionati e delle fasce più deboli soprattutto degli agricoltori che percepiscono una pensione ai limiti della sopravvivenza.

Particolare attenzione alle donne anziane di oggi, che sono le mamme a tempo pieno di una volta che, spesso non usufruiscono di un reddito dignitoso, pur avendo contribuito allo sviluppo della società con l'importantissimo lavoro svolto sia nell'ambito familiare che sociale. Per quanto attiene invece l'aspetto più ludico della nostra attività, faremo ancora diverse gite associative, organizzeremo i soggiorni montani, e tanti altri momenti di incontro e condivisione in modo da essere vicini a tutti, specie alle persone sole

NASCE L'ASSOCIAZIONE FLOROVIVAISTI ITALIANI

Florovivaisti Italiani è un'associazione di rappresentanza di imprese di livello nazionale che opera nella filiera del florovivaismo. Sono comprese nella filiera tutte le diverse articolazioni del comparto: verde ornamentale da interno e da esterno, piante in vaso, floricoltura da reciso, vivaismo da produzione. L'Associazione si occupa anche di attività affini al florovivaismo, tra le quali, il vivaismo forestale e tartuficolo di fauna e parchi.

L'associazione si prefigge la promozione e la valorizzazione del verde dell'ambiente naturale e urbanizzato. Il motto "obiettivo ambiente" specifica la mission della

associazione che punta a mettere in primo piano il ruolo essenziale che i fiori e le piante svolgono per l'ambiente e a tutela del benessere dell'uomo.

Altro obiettivo dell'associazione è promuovere la multifunzionalità del settore florovivaistico e di riunire in una rappresentanza tutto il mondo della filiera, al fine di valorizzare la produzione florovivaistica e per il riconoscimento della figura del florovivaista, operatore professionale altamente specializzato che crea un indotto di rilievo, a monte e a valle della filiera.

L'Associazione è aperta a tutti i florovivaisti e al mondo della filiera e si prefigge di essere punto



di riferimento per le richieste del settore nel dialogo costante con le istituzioni e le amministrazioni a tutti i livelli. Puntiamo all'aggregazione in un'assemblea sempre più ampia partendo dal territorio.

A presiedere la nuova associazione nella delicata fase iniziale è stato chiamato Aldo Alberto, presidente regionale di CIA Liguria. Ad Aldo l'augurio di buon lavoro da Cia e Terra di Liguria.

ORO LIGURIA A TUTTOFOOD 2019

Oro Liguria è una cooperativa olivicola *fortemente voluta da Cia*, formata da oltre cento produttori dislocati tra le province di Imperia e Savona e nella quasi totalità aderenti alla Confederazione Italiana Agricoltori. Si occupa di trasformare e commercializzare olive da mensa di esclusiva varietà Taggiasca, declinate nelle varie tipologie commerciali, ovvero olive in salamoia tal quali, denocciolate in salamoia e sottolio ed infine paté.

La produzione è cresciuta costantemente negli ultimi anni e ha superato abbondantemente i mille quintali

nell'ultima campagna, che ha visto *Oro Liguria* impegnata nella tracciabilità per arrivare alla certificazione ISO 22005. Nelle scorse settimane la cooperativa olivicola è stata protagonista a *TuttoFood*, la fiera internazionale del B2B dedicata al food & beverage, organizzata dalla Fiera di Milano dal 6 al 9 maggio con più di 2900 brand in rappresentanza di 43 paesi.

«*I quattro giorni di fiera - spiega Paolo Anselmi, presidente di Oro Liguria - hanno rappresentato una grande occasione per avvicinare buyer ed esportatori in modo da dare uno sbocco commerciale al prodotto d'eccellenza che la cooperativa sta ottenendo.*

«*Gli sforzi effettuati negli ultimi anni per dotare la struttura di tutti i più moderni sistemi ed attrezzature per la gestione della salamoia - prosegue Anselmi -, stanno cominciando a dare i primi frutti e gli investimenti intrapresi saranno ancora incrementati con l'aggiunta di ulteriori silos in acciaio inox per la deamarizzazione controllata tramite salamoia delle olive che i soci conferiranno nelle stagioni a venire.*



SOLIDARIETÀ CON LE ZONE TERREMOTATE

continua l'attività della CIA Imperia

Continua il programma di solidarietà tra la Cia di Imperia e le zone colpite dal sisma 206/2017, iniziato immediatamente dopo il terremoto. La Confederazione Agricoltori di Imperia, attraverso un progetto regionale, pochi mesi dopo il tragico evento ha consegnato due case mobili a due agricoltori che hanno perso la propria abitazione, acquistate grazie alla raccolta fondi tramite cene solidali, sottoscrizioni volontarie dei soci Cia.

Oggi la solidarietà continua attraverso un viaggio organizzato dall'Ass. Naz. Pensionati (ANP) di Imperia per visitare i molti luoghi colpiti dal sisma, ma di interesse storico e artistico, degustare i fa-

mosi piatti tipici ma principalmente per aiutare le aziende agricole, in grande difficoltà economica tramite un acquisto collettivo di prodotti agroalimentari.

Un modo per portare solidarietà alle attività economiche colpite dal terremoto, essere anche partecipi al ritorno della normalità e alla ricostruzione del territorio gravemente colpito dal terremoto.

L'area prescelta è quella situata nella zona dell'Appennino Nursino che coinvolge i comuni di Cascia, Norcia e Amatrice.

Il gruppo di pensionati acquisterà i prodotti agroalimentari direttamente dalle aziende agricole associate CIA.

INTITOLATA A MARIO GENARI

la nuova sala corsi della CIA

Non poteva che essere così; un locale che ricorda la storia della CIA di Imperia, con le copie storiche del giornale "Il Contadino" appese alle pareti, a testimoniare la nascita e le battaglie di un movimento che ha rivoluzionato il modo di fare sindacato tra le famiglie dei piccoli contadini della provincia, e a mostrarci, nella lettura dei suoi articoli, lo spessore politico e culturale di chi quelle battaglie le conduceva, un locale che ci ricorda bene da dove arriviamo per indicarci altrettanto bene dove dobbiamo continuare ad andare, ebbene un locale così non poteva non essere intitolato a Mario Genari.

Su Mario si sono spese già tante parole e servirebbe a poco rimarcare una volta di più la sua normale straordinarietà; è stata una di quelle persone sul cui giu-



dizio si sono trovati d'accordo tutti, compagni ed avversari, semplici conoscenti e amici più stretti.

E allora diciamo che quel piccolo uomo, con l'insegnamento che ha lasciato attraverso il semplice esempio delle sue azioni, continua e continuerà per anni ad essere parte della storia che CIA dovrà ancora vivere.

La cerimonia ha rappresentato la commovente chiusura dell'Assemblea annuale della CIA della provincia di Imperia svoltasi venerdì 31 maggio alla presenza del Presidente Nazionale Dino Scanavino.

Hanno scoperto la targa, insieme ai figli Giorgio e Antonietta, il Presidente provinciale Stefano Roggerone, quello nazionale Dino Scanavino e Adolfo Baciri Cavalleri, altro grande pezzo della storia CIA.



E' Sabrina Zunino il nuovo direttore del Patronato INAC di Imperia

Sposata, con due figli, dipendente della Confederazione Italiana Agricoltori di Imperia dal 1/9/2001, è il nostro nuovo direttore del Patronato.

Una Laurea in Statistica Informatica Decisionale conseguita presso l'Università di Nizza, per la sua grande capacità di gestire banche dati e programmi informatici è da sempre stata impiegata nell'ufficio amministrativo della Confederazione.

Ora, con la nomina a Direttore del Patronato INAC, inizia per Sabrina una nuova sfida, quella di migliorare e far crescere il Patronato facendolo diventare sempre di più un polo importante e sicuro per la tutela dei diritti dei pensionati, degli imprenditori agricoli, dei lavoratori e dei cittadini.

A Sabrina vanno gli auguri di buon lavoro di tutta la CIA della provincia di Imperia.

FONDI PSR;

Le aziende savonesi non finanziate dal bando 4.1 Investimenti

Convenzione CIA Savona con gestore energia elettrica

Insieme con CNA Sv Artigiani abbiamo siglato convenzione con il gestore EGEA, seguendo un percorso precedentemente sviluppato da Cia di Cuneo. Abbiamo messo a disposizione, in condivisione, il nostro piccolo ufficio in Via Verzellino a Savona, di fronte alla sede Cia in Via Niella. I soci Cia possono chiedere un preventivo gratuito trattando con consulenti locali, con cui avere un rapporto di persona e non solo tramite call center o tramite mail o telefono, quindi accedendo ad un ufficio con personale dedicato (proprio di fronte alla nostra sede in Savona). I soci di Cia saranno contattati e potranno recarsi nell'ufficio appositamente aperto oppure fissare appuntamenti preso le sedi Cia (soci fuori Savona).

La graduatoria decretata da Regione Liguria è drammatica per le aziende savonesi; solo 6 aziende sulle 63 finanziate sono della provincia di Savona. 3 su 63 le aziende albenganesi che normalmente facevano il 10% -15% di ogni graduatoria a bando o sportello. Parliamo della sottomisura 4.1 "investimenti nelle aziende agricole" del PSR Regione Liguria, la misura principe, la più importante da sempre per le aziende agricole che sanno stare sul mercato. La somma stanziata di 4 ML ha coperto solo 63 domande delle 211 istruite come ammissibili. Ed ora le 148 non finanziate rischiano l'esclusione.

In larga parte sono le aziende floricole e orticole ma anche le vitivinicole del ponente ligure, Imperia e Savona. Dopo la copertura totale delle domande sul primo bando, al secondo siamo agli sgoccioli. E vi sono in ritardo le istruttorie di altri 2 bandi della stessa sottomis.4.1 che sono stati aperti e ormai chiusi. Dovranno essere completate queste graduatorie e si correrà il medesimo rischio se non si corre rapidamente ai ripari.

" Come Cia sosteniamo che anche le 148 aziende non coperte di questa graduatoria devono essere finanziate, alcune hanno già dato avvio agli in-

vestimenti e non potranno presentare domanda sul prossimo bando " sostiene il presidente Cia Mirco Mastroianni che aggiunge " le domande sono tutte ammissibili e non devono essere respinte; del resto le istruttorie durano ben oltre ai 90 giorni previsti dalla legge regionale e questo ritardo non consente alle aziende di puntare sul bando successivo o trovare altre fonti di finanziamento "

" Chiediamo all'Assessore MAI di valutare attentamente la situazione venutasi a creare. Potrebbero esservi delle valutazioni non univoche nelle istruttorie che avvantaggiano le aziende di un'area della regione. Oppure Criteri di Valutazione dei punteggi che non consentono agevolmente di arrivare a finanziamento alle imprese consolidate rispetto ad altre di nuova costituzione. In ogni caso bisogna analizzare cosa è successo ed eventualmente cambiare questi Criteri di valutazione se non vogliamo escludere le migliori aziende liguri dai bandi PSR sugli investimenti " insiste il direttore Cia di Savona Osvaldo Geddo.

CORSO FATTORIE DIDATTICHE

Concluso con la consegna dei diplomi il corso di 80 ore per l'abilitazione all'attività di Fattoria Didattica che si è svolto presso la sede Cia di Savona in Albenga.

Il corso, atteso a lungo da parte soprattutto degli operatori agrituristici, è stato finanziato dal Piano di Sviluppo Rurale di Regione Liguria. Il Direttore Cia Liguria Ivano Moscomora con il docente Dott. Fabio Giacomazzi ed il Direttore Cia Savona Osvaldo Geddo hanno consegnato gli attestati di partecipazione a 18 titolari di aziende agricole che hanno partecipato con interesse.

Queste aziende ora potranno finalmente iscriversi nell'elenco regionale presso gli Ispettorati Agrari a seconda che siano solo agricole o agricole-agrituristiche.

CIA di Savona abilita 60 Operatori Forestali

Nella Giornata di Sabato 8 giugno a Calizzano, presso l'azienda Benso foreste, la Confederazione Italiana Agricoltori di Savona in collaborazione con l'Ente di formazione E.L.FO di Albenga, organizza una selezione per assegnare le competenze professionali nel settore forestale. Tale selezione aperta ai coltivatori, agli operatori agro-forestali ed agli artigiani del settore legno consente attraverso una prova di utilizzo della motosega l'attribuzione dei due primi livelli previsti dal nuovo sistema delle competenze professionali nel bosco, ovvero il livello F1 (iniziale) o il livello F2 (base); Quest'ultimo consente all'operatore che lo consegue di accedere ai corsi di formazione per operatori forestali di 40 ore di durata livello F3 (livello ordinario), sempre più necessario per assumere impegni lavorativi anche nel settore pubblico.

Il GAL Genovese apre un nuovo bando dedicato alla sentieristica



Recupero e miglioramento della rete sentieristica locale, interventi di ingegneria naturalistica, valorizzazione e restauro degli elementi storici dei percorsi, creazione di piccole infrastrutture di servizio (aree di sosta attrezzate, bike-park, laghetti e zone, umide, spiagge fluviali, bici-grill...), queste sono solo alcune delle azioni finanziate dal nuovo bando dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese pubblicato in data odierna e aperto sino al 23 luglio 2019.

Il bando ha una dotazione finanziaria di

230.000,00 € ed è rivolto a Enti Pubblici (Comuni singoli o associati, Enti Parco, Unioni di Comuni...), Aziende agricole, Associazioni, Cooperative o Consorzi che ricadano all'interno dell'area di competenza dell'Agenzia di Sviluppo GAL Genovese S.r.l.

Il territorio è molto ampio e comprende le Valli Stura, Orba e Leira, l'Alta Val Polcevera, l'Alta Val Bisagno, le Valli del Recco e Val Fontanabuona (inclusi Leivi, Cogorno e Carasco).

INFO

Agenzia di Sviluppo GAL Genovese
Genova Palazzo Ducale,
Piazza Matteotti 9 - 010 8683242
info@appenninogenovese.it

AVVISO AI SOCI Aperto un nuovo recapito in Lavagna

CIA Liguria di Levante al fine di ottimizzare i costi della struttura ha chiuso l'ufficio di Lavagna in Piazza Ravenna, divenuto nel tempo troppo oneroso, per aprire contestualmente un nuovo recapito in Via Dante n. 1 primo piano. Il nuovo recapito è aperto al pubblico il lunedì pomeriggio ore 14 – 17 e venerdì mattina ore 9 – 12.

Oliveti Aperti, la Olivicoltori Sestresi organizza trekking, laboratori e visite al frantoio

Oliveti Aperti anche per l'azienda Olivicoltori Sestresi, una delle principali produttrici di olio extravergine DOP Riviera Ligure-Riviera di Levante, che oltre a produrre un olio extravergine DOP di elevata qualità, è Fattoria Didattica dal 2007 in grado

di offrire ai visitatori un viaggio fuori dai tradizionali itinerari turistici alla scoperta del mondo rurale e dell'enogastronomia tipica del nostro Levante ligure.

Appuntamento il 15 e 16 giugno, l'iniziativa si inserisce nell'evento "#OlivetiAperti", promosso dal Consorzio di tutela dell'Olio DOP Riviera Ligure, con la collaborazione della Fondazione Qualivita e il supporto della Regione Liguria per coinvolgere cittadini e turisti all'interno della tradizione dell'olivicoltura eroica ligure.

La Olivicoltori Sestresi è in grado di proporre: degustazioni guidate da esperti assaggiatori, visite negli oliveti ed in frantoio, escursioni ed itinerari ambientali di rara bellezza, laboratori di cucina, aree attrezzate per il picnic e tutto ciò che occorre per un week-end a diretto contatto con il produttore e la sua azienda a pochi passi dal mare.



Ancora premi per gli olivicoltori spezzini

La Liguria è terra difficile da coltivare e nella nostra provincia le difficoltà non mancano, ma la caparbia degli imprenditori è più forte, e vince.

Le nostre aziende ci danno sempre grandi soddisfazioni, sia per le idee che hanno, sia per i riconoscimenti che ottengono, riconoscimenti che premiano le idee imprenditoriali ma soprattutto la qualità del prodotto...e vi pare poco, in un periodo in cui nutrirsi bene riesce così difficile?

Produttori di vino, di miele, di olio, di birra, quando partecipano ai concorsi portano a casa riconoscimenti importanti,

E la cosa che piace ancor di più è il ripetersi, anno dopo anno, di premi alla qualità del prodotto.

Anche quest'anno l'azienda Agricola Belfiore, di Sondra Simili, ha vin-

to il Primo Premio al concorso Nazionale "L'Oro d'Italia" dell'OLEA, categoria fruttato leggero, con il "Monovarietale Razzola". Punteggio eccellente, 18.15/20. Oltre all'olio extravergine di oliva, monocultivar o no, Sondra produce anche preziose confetture di frutta.

Non è da meno Roberto Ambrosini, dell'az. Frantoio Ambrosini, che con il suo Neandertal, già premiato in passato, è arrivato primo tra gli olii biologici al concorso mondiale BIOL, aggiudicandosi la Gold Medal. Questo olio ha tra le sue caratteristiche principali, la fragranza perché ricavato da olive frante appena raccolte.

Michela Sabatini, dell'Azienda Agricola Bartolucci, è arrivata terza al Premio Leivi 2018, e oltre che produrre un eccellente olio extravergine di oliva, cura con scrupolo le sue famiglie di api, ed ha recentemente ricevuto il premio come miglior miele millefiori d'Italia alla Gara del Gusto tra i migliori mieli millefiori d'Italia che si è tenuto all'Apimell di Piacenza, sotto il severo giudizio di Maria Lucia Piana, ritenuta, a ragione, il miglior esperto assaggiatore di mieli a livello mondiale.

Queste aziende rappresen-



tano solo una piccola parte della Famiglia CIA, che è molto variegata, composta da tante differenti realtà, ciascuna con la propria peculiarità.

Pur con i nostri limiti noi abbiamo sempre cercato di trasferire il messaggio che la qualità è la forza dei piccoli produttori.

Non possiamo, quindi, che essere orgogliosi dei risultati raggiunti dai nostri imprenditori, alcuni hanno mosso i primi passi con il progetto Buon Olio che CIA ha messo in atto tra il 2000 ed il 2015, ed ora camminano da soli, consapevoli che il prodotto si fa partendo dalle cure in campo.



spazio agenzia

VENDESI n. 120 pali per vigna in cemento precompresso - tel. 0182/76252

VENDO in località' Colla di Ventimiglia campagna con vigneto DOC, due fasce di mimosa e rustico da ristrutturare con possibilità' di ampliamento. Tel 0184/31163.

VENDO campagna di mq. 2.400 a Ceriana; con 2 vasche, impianto irriguo, piccolo rustico, uliveto e seminativo. Tel. 338.4279837

LAVAGNA - S.Giulia affitto terreno per orticoltura. Ottima esposizione. Cell. 348/7246719"

AFFITTASI terreno agricolo in Albenga di mq.5.000 dotato di impianto irriguo autonomo tel 338 1952081

Vendo motocoltivatore BCS con attrezzi trincia e fresa nuovi - Zona Imperia. Tel. 338/4865230

Vendesi vigneto in loc. Colla di Ventimiglia con vitigni "Rossese di Dolceacqua" con annesso rudere di 40 mq disposto su 2 piani con possibilità' di ampliamento, con adiacenti 2 terrazzamenti di mimosa. Totale 4.200 mq. Tel. 0184-31163 oppure 0184-206442".

Causa inutilizzo vendo motocoltivatore 14 Cv benzina buone condizioni. Tel. 328.0103535

Affitto 15.000 mq. di terreno orticolo con piante da frutto. Possibilità' pascolo ovini. Zona Cadibona Frazione Quiliano (SV) -Tel. 333/6878650

AFFITTASI, ad azienda agricola esistente, locale ad uso agrituristico completo di macchinari ed attrezzature per la ristorazione, ampio parcheggio e veranda con vista mare mozzafiato! tel 3404623082

VENDO capriatine serra smontate per ombreggio in terreno ad Albenga - Leca. cell. 348.4791933

VENDESI uliveto località Breccanecca Comune di Cogorno (GE) mq. 2.700 ottima esposizione, accesso carrabile, irrigazione. Tel. 349/6713960

VENDESI Ape Piaggio 50 cc.30.000 Km., perfette condizioni. Tel. 349.8352753

Vendesi terreni coltivabili a vigna, uliveto e ortaggi, edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilità' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

Vendesi terreni coltivabili a vigna, uliveto e ortaggi, edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilità' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

Vendo reti, tutte con ombreggio al 70%, di cui 8 reti nere mt. 50x2; 1 rete di mt. 50x4. Vendo inoltre 12 damigiane da 50 litri ed un torchio.

Tel. 333-1367421 Cisano sul Neva (SV)

VENDO atomizzatore Agrimaster con ventola in ottime condizioni. Zona entroterra Albenga. Cell. 335.5366472

VENDO trattore stradale RP cabinato due posti, causa inutilizzo, poche ore di lavoro. Tel. 3477638042

CEDESI diritti per reimpianto vigneto zona Finale Ligure. Tel. 019/742009 oppure 339/1277156

VENDESI atomizzatore Agriaster con ventola portata 300 litri. Tel. 335/5366472

VENDESI terreno agricolo in Comune di Ceriale di mq. 4.300 circa - tel. 347/9292583

CASTELNUOVO MAGRA E ORTONOVO 1 km dal mare vendo: - terreno pianeggiante circa nove HA adatto a coltivazioni; terreno pianeggiante 2,5 HA vicinanza mare su strada di affluenza per le spiagge, ideale per allevamento cavalli, coltivazione ortofrutta ecc...con possibilità di costruzione; uliveto centenario collinare 4 HA vista mare servito da acqua. Tel: 339 5848122

VENDESI terreno agricolo mq. 4.200 tutto pianeggiante con progetto casa unifamiliare già' approvato. Cisano sul Neva (SV) Tel. 333-1367421.

VENDO 2 strutture di serre modulari a tunnel con inclusi n. 2 bruciatori per riscaldamento funzionanti. Le caratteristiche sono: dimensioni: 9 metri larghezza per 20 metri di lunghezza (scomponibili in settori da 1,60 metri); struttura in ottime condizioni in ferro zincato. tel. 349/4566546

VENDO cella frigorifera mq.45 marca Costan - Cell. 338/4865230

VENDESI uliveti in Comune di Alassio (SV) e Villanova d'Albenga (SV) mq. 6000 circa - tel. 3477039891

VENDESI terreno di circa mq. 6000 in Comune di Villanova d'Albenga (SV) - tel. 347/7039891

VENDO autocarro Fiat 119 in buone condizioni ottimo prezzo. Tel. 0185/308248 ore pasti.

VENDESI in Albenga terreno agricolo di mq. 8000, con casa di civile abitazione di mq. 300 con magazzino agricolo, oltre ad altro magazzino agricolo di mq. 40 - tel. 3343131579

ZONA IMPERIA vendo Idropulitrice Karcher nuova. Tel. 338 4865230

VENDO quattro supporti in metallo per pilastri/travi in legno, misure cm. 20 x 20. TEL. 3313679239"

AFFITTASI: terreno di circa 3000mq in CISANO SUL NEVA REGIONE PIANBOSCHI adibito a uliveto vigna e frutteto tutto irrigabile, con piccolo rustico ripostiglio. Tel. 0182595121

VENDESI ZONA IMPERIA: cella frigo COSTAN, dimensioni 5m lung. X 2,8m altezza X 2,9m profondità X 10 cm di spessore. Tel. 3384865230

VENDO: 5 contenitori per fiori, 8 vasche carrellate da frigorifero, un motore elettrico per irrigazione, potenza 5 CV con filtro. Tel. 3386236167

VENDESI Zona Ne Genova: motosega ECHO funzionante, 70 cc catena nuova, pompa manuale e ausiliaria, acquistata 10 anni fa. Per ulteriori informazioni chiamare Te. 333/1660850

Vendesi rustico da ristrutturare con terreno di circa 6000 metri quadrati, località Brazzo a Levante (SP) , terreno coltivato ad uliveto , con splendida vista mare per informazioni rivolgersi al numero 333 1829183

SCAM
MEZZI E TECNICHE PER L'AGRICOLTURA

EMAS
EUROPEAN MICRO-CERTIFICATION
ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM

QUALITÀ
AMBIENTE
SICUREZZA

EPD
PER FORNITOREZZA ORGANICAMENTE CERTIFICATA
DETERMINAZIONE AMBIENTALE E CARBONATA CERTIFICATA (EN 15804)

SCAM SpA
Strada Bellaria 164
41126 Modena, Italia
info@scam.it
www.scam.it

Referente di zona
Dott. Dionigi Fasce - Mob. +39 335 8070377

NUTRIZIONE

OFFERTA INTEGRATA PER LA SOSTENIBILITÀ E LA VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE DI QUALITÀ

PROTEZIONE

BIO-SISTEM

OLIVETO
ANIBOR 110 E
Mediator Plus

Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si richiama l'attenzione sulle frasi e simboli di pericolo riportati in etichetta.